



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DICAAR

# PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA

## Valutazione Ambientale Strategica

### 4° INCONTRO TERRITORIALE

Ing. Massimiliano Mongelli

8 giugno 2022 – Sala Consiliare – S. Teodoro



# La proposta di Piano



## VISION:

Trasformare la Sardegna in meta **privilegiata** della navigazione per diletto nel Mediterraneo, in ragione:

- della **posizione strategica** al centro di tale bacino;
- della **qualità** delle strutture portuali e dei servizi offerti;
- del **pregio ambientale** della costa e dell'entroterra;



## MISSION:

Implementare un **sistema capillare** di punti di accesso all'entroterra per favorire la fruizione turistica complessiva del territorio regionale;

# La proposta di Piano

## »» OBIETTIVI SPECIFICI



# Possibili paraggi delle nuove strutture portuali

Paraggi costieri identificati per il completamento della rete



## CRITERI DI SCELTA

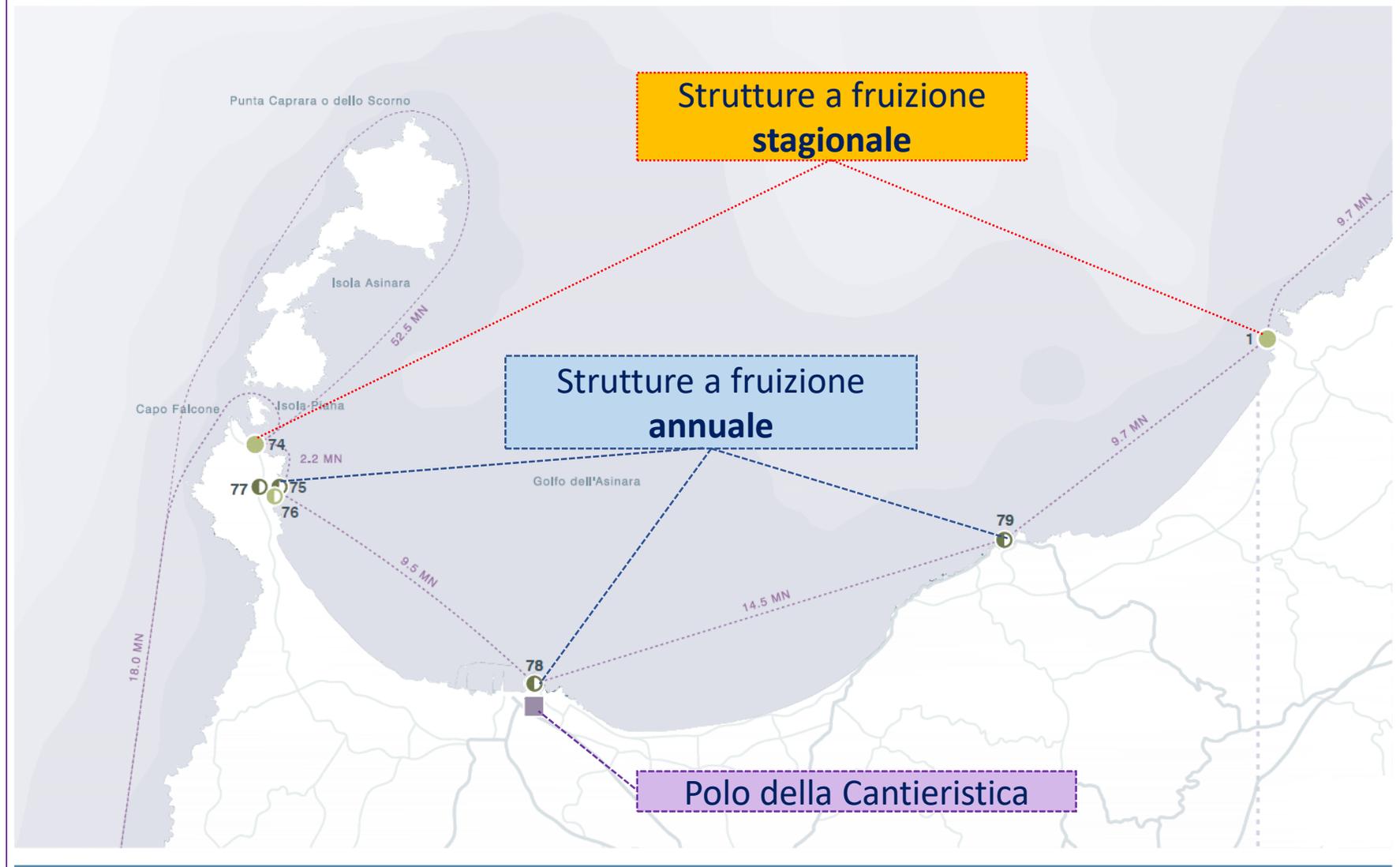
- Miglioramento Sicurezza navigazione;
  - riduzione della distanza tra i porti
  - creazione di «porti rifugio»
- Soddisfacimento della domanda nautica
- **Compatibilità con i vincoli ostativi**
  - ambientale (equilibrio costiero/paesagg.)
  - distribuzione organica strutt. port.
  - accessibilità
  - valorizzazione territoriale
  - criteri di progettazione

# Ruoli dei Porti

PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITA' TURISTICA  
Doc.4 – Rete della portualità turistica al 2050: circuito della navigazione, strutture portuali per il diporto nautico e poli della cantieristica



Quadrante NO | Foglio 3



S. Teodoro  
8 giugno 2022

# Proposte progettuali in prospettiva

45 | SANTA MARIA NAVARRESE

PROPOSTA PROGETTUALE



Portualità  
Turistica della  
SARDEGNA

<p><b>1. Classificazione della struttura da diporto ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR 509, 1997</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Porto polifunzionale – approdo turistico</li> <li><input type="checkbox"/> Porto turistico</li> <li><input type="checkbox"/> Punto di ormeggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione di struttura portuale esistente (modifica delle opere esterne e/o interne con aumento dello specchio acqueo esistente inferiore al 10% e/o modifica della distribuzione delle funzioni/attività portuali esistenti)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria e straordinaria di struttura portuale esistente: interventi sulle opere e sui servizi esistenti nell'ottica di garantirne il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità originarie</li> </ul>	<p><b>E. Interventi ammessi:</b></p> <p><i>Per le opere marittime:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti, compresi il rifiorimento della mantellata delle dighe foranee di difesa, l'escavo per il mantenimento della quota di fondale originaria, la messa in opera di attrezzature di accosto e di ormeggio (catene, corpi morti, pali laterali, briccole o fingers, bitte, parabordi, ...), la realizzazione di pennelli, pontili e piattaforme di accosto galleggianti e di strutture mobili per l'accoglienza dei passeggeri/turisti, ed, infine, la predisposizione di bacini di carenaggio galleggianti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione delle opere esistenti; per le banchine, in particolare, è ammesso l'avanzamento massimo di 2 m dall'attuale filo banchi na esterno se necessario per incrementare la funzionalità della stessa</li> <li><input type="checkbox"/> Costruzione di nuove opere e/o ampliamento/allungamento di quelle esistenti, quali dighe foranee, banchine, moli e pontili fissi; terrapieni/colmate, scivoli di alaggio/varo, darsene, per travel lift e bacini di carenaggio in muratura</li> <li><input type="checkbox"/> Interventi di restauro e risanamento conservativo delle opere esistenti di interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.</li> </ul> <p><i>Per le opere a terra (con riferimento all'art. 3 del DPR 380/2001):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività edilizia libera</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione</li> <li><input type="checkbox"/> Restauro e risanamento</li> </ul>
<p><b>2. Gestione della struttura da diporto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Pubblica</li> <li><input type="checkbox"/> Privata</li> <li><input type="checkbox"/> Mista</li> </ul>	<p><b>7. Modalità attuative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Piano Regolatore Portuale (PRP)</li> <li><input type="checkbox"/> Variante al PRP vigente</li> <li><input type="checkbox"/> Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF)</li> <li><input type="checkbox"/> Iniziativa pubblica: sviluppo della progettazione ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, art. 23</li> <li><input type="checkbox"/> Iniziativa privata: richiesta nuova c.d.m. o modifica c.d.m. esistente ai sensi del Cod. Nav. e Reg. Cod. Nav. e del D.P.R. n. 509/1997</li> </ul>	
<p><b>3. Posizionamento nell'ambito del CIRCUITO DELLA NAVIGAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadrante: SE</li> <li>- 18,8 miglia nautiche da Cala Gonone a Nord e 3,0 miglia nautiche da Arbatax a Sud.</li> </ul>		
<p><b>4. Ruolo nell'ambito della RETE DELLA PORTUALITA' TURISTICA REGIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Struttura a fruizione stagionale</li> <li><input type="checkbox"/> Struttura a fruizione annuale</li> <li><input type="checkbox"/> Polo della cantieristica</li> </ul>	<p><b>8. Linee guida per la pianificazione della struttura portuale</b></p> <p><b>A. Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione del bunkeraggio</li> <li>- Manutenzione straordinaria</li> <li>- Migliorare l'accessibilità del porto</li> <li>- Ottimizzazione dello specchio acqueo</li> <li>- Ottimizzazione degli spazi a terra con delocalizzazione della cantieristica</li> </ul>	
<p><b>5. Funzioni ammesse (ai sensi dell'art.4, comma 3 della L.84/94)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Commerciale e logistica</li> <li><input type="checkbox"/> Industriale e petrolifera</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Di servizio passeggeri ivi compresi crocieristi</li> <li><input type="checkbox"/> Peschereccia</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Turistica e da diporto</li> </ul>	<p><b>B. Funzione turistica e da diporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. posti barca: 350</li> <li>- Lunghezza massima: 40 m</li> <li>- Profondità massima del bacino portuale: da 2,5 a 7 m</li> <li>- N. posti auto: 210</li> </ul>	<p><b>F. Parametri edilizi ed urbanistici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie coperta indicativa: 2.500 m<sup>2</sup></li> <li>- Altezza massima (nuova costruzione): 4,5 m</li> <li>- Distanza minima dal fronte di accosto (Da): 10 m</li> <li>- Distanza minima dalla viabilità principale (Ds): 2,5 m</li> </ul>
<p><b>6. Azioni/Interventi previsti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione di nuova struttura portuale per il diporto nautico</li> <li><input type="checkbox"/> Completamento di struttura portuale realizzata solo in parte rispetto ad un piano/progetto originario</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Potenziamento di struttura portuale esistente (costruzione di nuove opere o modifica delle opere esistenti, esterne ed interne, con ampliamento dello specchio acqueo esistente maggiore o uguale al 10% e/o introduzione di nuove funzioni/attività)</li> </ul>	<p><b>C. Servizi per i mezzi marittimi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carburante, acqua, energia, riparazioni/cantieri, scivolo, gru, travel lift, scalo alaggio, servizi igienici, servizio meteo.</li> </ul> <p><b>D. Servizi al diportista:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bar/gelateria, lavanderia, Wi-Fi, guardianaggio, pagamento POS, servizi igienici/docce, parcheggi a pagamento, centro sub, noleggio auto/imbarcazioni.</li> </ul>	<p><b>G. Indicazioni per la progettazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rimanda alla PARTE C (proposta di Piano) del Doc.1 – Relazione generale</li> </ul> <p><b>H. Costi stimati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 3.000.000,00</li> </ul>

S. Teodoro  
8 giugno 2022

# Proposte progettuali in prospettiva

## Stato Attuale



## Progetto di completamento



Portualità  
Turistica della  
SARDEGNA

S. Teodoro  
8 giugno 2022

# Formulazione di contributi e proposte



**I contributi e le proposte di modifica dei contenuti del Piano dovranno essere formalizzati, in formato digitale, al seguente indirizzo:**

**Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio  
Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)  
Viale Trento, 69 – 09123 – Cagliari**

**PEC:**

**[LLPP.STS@PEC.REGIONE.SARDEGNA.IT](mailto:LLPP.STS@PEC.REGIONE.SARDEGNA.IT)**